

AVVISO PUBBLICO DI INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

**PNRR - M5C2 INVESTIMENTO 3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE”, FINANZIATO DALL’UNIONE
EUROPEA – NEXT GENERATION EU**

PROCEDURA A SPORTELLO

**RIVOLTO AI COMUNI PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO FINALIZZATE AL RECUPERO
DELLE AREE URBANE E ALL’INCLUSIONE SOCIALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI
SPORTIVI INDOOR O DI NUOVI LOCALI A SERVIZIO DI IMPIANTI SPORTIVI**

SOMMARIO

PREMESSE	3
DEFINIZIONI	6
ART. 1	
FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	10
ART. 2	
DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	10
ART. 3	
SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	10
ART. 4	
INTERVENTI FINANZIABILI	11
ART. 5	
REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	11
ART. 6	
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
ART. 7	
SPESE AMMISSIBILI	14
ART. 8	
ISTRUTTORIA DELLE CANDIDATURE	15
ART. 9	
VALUTAZIONE DEI PROGETTI	15
ART. 10	
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	16
ART. 11	
DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	17
ART. 12	
ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE	17
ART. 13	
OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	17
ART. 14	
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	20
ART. 15	
MODIFICHE E VARIAZIONI	21
ART. 16	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	21
ART. 17	
TUTELA DELLA PRIVACY	21
ART. 18	
RIDUZIONI E REVOCA DEI CONTRIBUTI	21
ART. 19	
POTERI SOSTITUTIVI	22
ART. 20	
CONTROVERSIE	22
ART. 21	
DISPOSIZIONI FINALI	22

PREMESSE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri», e ss.mm.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 15.05.2024, con cui è stato adottato il nuovo Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, che sostituisce il decreto del Presidente del Consiglio di ministri del 22 novembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con cui il Dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2022 con cui al Dott. Andrea Abodi Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2022, registrato alla Corte di Conti in data 6/12/2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport, a decorrere dal 24 novembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 28 maggio 2020, con cui è stato istituito il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, modificato dal D.P.C.M. del 27 luglio 2023 e il successivo decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20.11.2023 che ne ha definito l'organizzazione interna;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni, recante Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale a disposizione con il progetto "Censimento", il quale consente di individuare le aree provinciali nelle quali risulta maggiormente carente l'offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti, mettendo in correlazione l'indice di vulnerabilità sociale e materiale;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5: Inclusione e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Misura 3: "Sport e inclusione sociale" - Investimento 3.1: "Sport e inclusione sociale";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di

investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, con il quale vengono assegnati € 700 milioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di sostegno della partecipazione di donne e giovani, in coerenza con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M5C2-21, entro il T1 2023: *“Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici, che devono comprendere almeno uno dei seguenti elementi:*
 - a) costruzione di nuove strutture sportive situate nelle aree svantaggiate del paese;*
 - b) fornitura di attrezzature sportive, compresa l'applicazione di tecnologie allo sport;*
 - c) riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi esistenti (ad esempio, rimozione delle barriere architettoniche, efficienza energetica, ecc.).*

L'investimento è finalizzato a favorire la rigenerazione delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.

I criteri di selezione devono garantire che almeno il 50 % degli investimenti siano destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;

- target M5C2-22, entro il T2 2026: *“Almeno 100 interventi relativi ad appalti per strutture sportive.*

Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario: gli interventi completati devono coprire una superficie di almeno 200 000 metri quadrati.

Il progetto deve affrontare le questioni della rigenerazione delle aree urbane basata sui principi di sostenibilità e resilienza, puntando sugli impianti sportivi al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più svantaggiate d'Italia.

Almeno il 50 % degli investimenti devono essere destinati a nuove costruzioni, conformemente ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241”;

VISTA e richiamata la direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024 ed in particolare le definizioni riportate all'articolo 2;

RITENUTO di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e che, pertanto, è necessario definire criteri stringenti e selettivi per individuare i potenziali territori che presentano una situazione di maggior disagio economico e sociale e di maggior carenza di impianti, partendo da un patrimonio conoscitivo oggettivo, basato sulle risultanze derivanti dall'analisi e dall'esame del censimento nazionale degli impianti sportivi;

VISTO il comma 1, dell'articolo 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che dispone, tra l'altro, che “le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto”;

VISTO e Richiamato l'art. 19, secondo comma del DL. n.19/2024 e successiva Legge n.56/2024 di conversione, che ha previsto la possibilità di riprogrammare le risorse afferenti alla misura M5C2 I3.1 del PNRR, disponibili in seguito a revoche ovvero a rinunce da parte dei soggetti attuatori, per la realizzazione, come categoria elettiva di riferimento, di nuovi impianti sportivi indoor di proprietà comunale,

RICHIAMATO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 28.08.2025, in corso di registrazione della Corte dei conti, con cui l'Autorità Politica ha fornito i propri indirizzi per la riprogrammazione delle risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO necessario procedere alla pubblicazione dell'Avviso, sulla base dei criteri generali definiti dalla citata disposizione normativa e dal decreto dell'Autorità politica;

DEFINIZIONI

Termine	Descrizione
Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Corruzione	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Frode	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese è <i>qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.</i>
Frode (sospetta)	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.
Indicatori di output	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.
Impianto sportivo indoor	La struttura al chiuso, preposta allo svolgimento di manifestazioni sportive, comprensiva di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, nonché di servizi accessori e di supporto.
Irregolarità	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.

Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
Interventi di Nuova Costruzione	impianto sportivo, integralmente al chiuso, secondo quanto stabilito nell'art.2 della direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024 che definisce «edificio»: una costruzione provvista di tetto e di muri, per la quale l'energia è utilizzata per il condizionamento degli ambienti interni.
PNRR (o Piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
Progetti a regia	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.
Rendicontazione delle spese	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (<i>milestone</i> e <i>target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Rendicontazione di intervento	Rendicontazione bimestrale all'Ispettorato Generale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei <i>milestone</i> e <i>target</i> associati agli interventi di competenza.
Referente dell'Amministrazione centrale titolare di interventi	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con l'Ispettorato Generale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti

	gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.
Richiesta di pagamento all'Ispettorato Generale per il PNRR	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi all'Ispettorato Generale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.
Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Struttura di missione PNRR	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con compiti di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo relativamente alla fase attuativa, nonché delle attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR.
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
Soggetto attuatore	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: <i>“i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”</i>. L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che <i>“alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”</i>.
Soggetto realizzatore o soggetto esecutore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale) ¹ .

¹ Cfr. D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 8.



Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
Unità di Audit	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Avviso viene pubblicato in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 28.08.2025 - in corso di registrazione della Corte dei conti ed al cui esito positivo i relativi effetti ne sono sospensivamente condizionati - per l'utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e ha come finalità la realizzazione di interventi tesi a favorire il recupero di aree urbane e l'inclusione sociale attraverso la realizzazione di **nuovi impianti sportivi indoor**, o di **nuovi locali a servizio** di impianti sportivi esistenti o in corso di realizzazione.
2. In particolare, il presente Avviso con procedura a sportello è finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi impianti sportivi indoor o di nuovi locali a servizio degli impianti sportivi esistenti o in corso di realizzazione, secondo i requisiti e i parametri definiti nei successivi articoli.
3. Nella fase istruttoria di ammissibilità delle manifestazioni di interesse pervenute, potrà essere avviato un confronto e interlocuzioni tra il Dipartimento per lo Sport e ciascun Soggetto attuatore, al fine di valutare e definire gli interventi proposti, in un'ottica di piena collaborazione e massimizzazione dell'utilità, nel totale rispetto dei vincoli assunti con la Commissione Europea.

Art. 2

Dotazione Finanziaria dell'avviso

1. La dotazione finanziaria relativa al presente Avviso è pari a complessivi Euro **12.393.407,62**, con possibilità di integrazione dei fondi ove si rendessero disponibili ulteriori risorse.
2. Le risorse finanziarie verranno assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, che costituisce il criterio di priorità in ipotesi di richieste sovrabbondanti, secondo la procedura a sportello.
3. Il 40% delle risorse dovrà essere destinata alla quota sud ai sensi dell'art. 2 comma 6 bis del DL 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, ed assegnata prioritariamente agli interventi ricadenti nelle aree del Mezzogiorno, ove proposti ed ammessi.
4. Per l'individuazione delle tipologie di intervento, si rimanda integralmente a quanto disposto in materia di *"interventi di nuova costruzione"* dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*, nelle apposite linee guida predisposte dal Dipartimento, nonché secondo quanto stabilito nell'art.2 della direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024.

Art. 3

Soggetti Attuatori Ammissibili

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica **esclusivamente i Comuni** con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (ultimo aggiornamento ISTAT consolidato alla data di pubblicazione del presente Avviso), titolari del diritto di piena proprietà esclusiva dell'area sulla quale si intende realizzare la nuova costruzione, area che dovrà essere, **a pena di inammissibilità della candidatura**, immediatamente disponibile sin dal momento della presentazione della candidatura stessa al fine di consentire la completa esecuzione, collaudo e rendicontazione dell'intervento entro e non oltre il termine perentorio del **primo semestre 2026**.
2. Gli enti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione, di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Art. 4 Interventi finanziabili

1. Il presente Avviso per la manifestazione di interesse è finalizzato alla presentazione di proposte di intervento volte a favorire il recupero di aree urbane e l'inclusione sociale attraverso la realizzazione di **nuovi impianti sportivi indoor** da destinare alla fruibilità da parte della collettività, favorendone l'utilizzo intergenerazionale o alla realizzazione di **nuovi locali a servizio** (a titolo esemplificativo: blocco spogliatoi, servizi igienici, locale associativo, punto di primo soccorso, reception) degli impianti sportivi esistenti o in corso di realizzazione, purchè qualificabili come nuove costruzioni secondo quanto stabilito nell'art.2 della direttiva EPBD, pubblicata in GUUE dell'8 maggio 2024.
2. Il presente Avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti di cui al precedente articolo 3.
3. Le proposte di intervento verranno registrate e verificate in base all'ordine cronologico di presentazione; fermo quanto previsto al su esteso articolo 2, commi 2 e 3 le risorse verranno, quindi, assegnate alle proposte che, regolarmente pervenute, avranno superato la fase istruttoria di ammissibilità e avranno raggiunto il "valore soglia" di cui al successivo art.10, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e fatte salve eventuali ulteriori disponibilità.
4. Sono **escluse** le proposte:
 - che non siano corredate dal progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) di cui al d.lgs. n. 36/2023, munito di rapporto finale di verifica ed approvato entro la data di presentazione della candidatura;
 - che insistano su aree o terreni oggetto di contenzioso o che non siano nella piena ed immediata disponibilità del Comune richiedente;
 - che non rispettino i limiti di spesa di cui al successivo comma 5, fatta salva la possibilità di cofinanziamento per la quota eccedente da parte del Comune richiedente;
 - il cui cronoprogramma di realizzazione non risulti compatibile con il termine perentorio del **primo semestre 2026**, così come indicato all'articolo 3.
5. Ciascun Comune potrà presentare, **a pena di inammissibilità** di tutte le candidature presentate, **un'unica proposta di intervento** nel limite massimo di **€ 1.400.000,00**.
6. Le proposte di intervento che non presentino tutti i requisiti sopra descritti non potranno essere ammesse a finanziamento e verranno pertanto escluse.

Art. 5 Requisiti e Criteri di ammissibilità

1. Ai fini dell'ammissione la candidatura dovrà garantire almeno la disponibilità del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), munito del rapporto finale di verifica e già approvato, redatto in conformità ai Contenuti minimi previsti dall'art. 4 dell'ALLEGATO I.7 d.lgs. n. 36/2023.
2. I livelli di progettazione degli interventi dovranno rispettare, **a pena di inammissibilità**, i vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie e, in particolare, dovranno garantire:
 - coerenza con le finalità previste nella Scheda di dettaglio della Componente 2 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione sociale" del PNRR e con i relativi target e/o milestone associati;
 - il rispetto di tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità (art.47 Dl. n.77/2021 e successiva Legge di conversione n.130/2021); tutela dei diversamente abili e in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed in particolar modo riguardante gli Aiuti di Stato;
 - il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

- il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, dell'obbligo stabilito per gli impianti di nuova realizzazione di prevedere un fabbisogno di energia primaria ($EP_{gl,tot}$) inferiore di almeno 20% rispetto agli standard nearly Zero-Energy Buildings ($EP_{gl,tot,limite\ NZEB}$).
- l'acquisizione di tutti i pareri necessari ai fini della realizzazione dell'opera, ivi compreso l'obbligatorio parere in linea tecnico sportiva del CONI.

3. Ai fini dell'ammissibilità gli enti proponenti dovranno attestare ed impegnarsi a garantire:

- l'assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che - con riferimento alle spese sostenute - il medesimo costo di un progetto non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (risorse del Dispositivo, di altri programmi dell'Unione Europea, o altre risorse di derivazione pubblica). Inoltre, in linea con quanto previsto dall'Appendice tematica "La duplicazione dei finanziamenti" pubblicata con Circolare MEF-RGS del 28 marzo 2024, n. 13, non è ammessa la possibilità di finanziare (i costi stimati per) le specifiche attività che concorrono al conseguimento del target PNRR con altri fondi UE, a meno che non ricorrano le condizioni previste;
- il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione Europea;
- il possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- il possesso della capacità operativa ed amministrativa, delle competenze, risorse e qualifiche professionali necessarie per portare a termine il progetto e conseguire i target e milestone associati.

4. Non saranno oggetto di valutazione e saranno ritenute **irricevibili o inammissibili**:

- a) proposte ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso o dopo l'esaurimento delle risorse oggetto del presente Avviso;
- b) proposte incomplete, non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso, con esclusione della possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio documentale per la natura a sportello della procedura attivata in correlazione con il limitato tempo a disposizione per realizzare gli interventi, fattori che depongono per l'esigibilità in capo ai partecipanti dell'assolvimento di oneri minimi di cooperazione, quali il dovere di fornire informazioni non reticenti e complete, di compilare moduli, di presentare documenti;
- c) proposte che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come indicato all'art.3;
- d) proposte che non siano corredate da un compiuto livello di progettazione (PFTE, con rapporto finale di verifica e approvato o progetto esecutivo se disponibile);
- e) proposte presentate da enti che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- f) proposte che risultino già finanziate con altri programmi dell'Unione Europea, ossia in violazione del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 e della ulteriore normativa europea di dettaglio, come sopra esplicitato al comma 3;
- g) proposte che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

Art. 6

Modalità di presentazione della domanda

1. Gli enti interessati, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 e ss., dovranno far pervenire la candidatura, debitamente corredata dagli elaborati relativi al livello di progettazione disponibile, unitamente, in caso si concorra con un PFTE, al rapporto finale di verifica e all'atto di formale approvazione dell'organo comunale competente, dalle dichiarazioni e impegni redatti sulla base dei format allegati al presente Avviso, **entro e non oltre, a pena di irricevibilità**, le ore **24:00,00 del 15 ottobre 2025**. La candidatura per l'assegnazione del finanziamento deve essere compilata sulla piattaforma informatica raggiungibile

all'indirizzo: <https://avvisibandi.sport.governo.it/>, aperta dalle ore 12:00 del giorno **15 settembre 2025**, compilando regolarmente tutti i campi previsti.

2. La procedura è interamente guidata e consta delle fasi seguenti, dettagliatamente descritte nel “Manuale Utente”, anch’esso consultabile al sopraindicato indirizzo web:
 - accredito alla piattaforma tramite SPID;
 - compilazione della domanda;
 - allegazione della documentazione firmata digitalmente in formato pdf.p7m;
 - invio della candidatura e ricezione della ricevuta di conferma di corretto inoltro.
3. Nel caso di problemi tecnici o malfunzionamenti nell'utilizzo della Piattaforma e/o per richieste di chiarimenti e supporto nel caricamento della documentazione si possono utilizzare i seguenti punti di contatto: direttamente dalla Piattaforma telematica, compilando il modulo web “Richiesta di assistenza”; e-mail: pnrr.sport@governo.it;
4. I servizi di assistenza tecnica sono assicurati per tutto il periodo di apertura della piattaforma nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì, dalle 10,30-13,00).
5. L’Help Desk non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti la procedura telematica.
6. La **scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione completa in ogni sua parte è fissata al 15 ottobre 2025 ore 24:00,00**. Tale termine è da considerarsi **perentorio**.
7. Il corretto inserimento dei dati è a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente delegato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità a qualsivoglia titolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri laddove dovessero riscontrarsi inesattezze o discordanze che, a seguito di verifica, dovessero comportare l’esclusione dalla procedura. Parimenti resta esclusa la responsabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri qualora per disguidi tecnici, attribuibili al sistema adottato dal richiedente, la candidatura non dovesse essere correttamente trasmessa entro il termine sopraindicato.
8. Alla Domanda di partecipazione, redatta per mezzo della compilazione del modello allegato al presente Avviso (Domanda di partecipazione - Allegato 1), sottoscritta digitalmente dal Sindaco o da altro rappresentante dell’Ente munito dei necessari poteri, il proponente dovrà allegare, **a pena di esclusione**, almeno il progetto di fattibilità tecnico economica, con rapporto finale di verifica e già approvato, come sopra descritto.
9. La manifestazione di interesse dovrà contenere, **a pena di inammissibilità**, in particolare, nessuno escluso:
 - la denominazione dell’ente proponente (Comune);
 - l’indicazione del livello progettuale disponibile (PFTE con rapporto finale di verifica e approvato, o progetto esecutivo se disponibile);
 - verbale di verifica finale e delibera comunale di approvazione del PFTE;
 - elaborati tecnici conformi alle previsioni del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n.36/2023;
 - il cronoprogramma di realizzazione dell’intervento (compatibile con la scadenza del I semestre 2026 già sopra precisata);
 - il Finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PNRR;
 - la dichiarazione di assenza di ulteriori finanziamenti UE sulla proposta presentata e di altri finanziamenti nazionali non compatibili (divieto di doppio finanziamento nei limiti di cui sopra all’articolo 5);
 - il codice CUP relativo alla richiesta di finanziamento (stato attivo);
 - la descrizione sommaria dell’intervento che si propone e dei costi riportati nel QTE del livello progettuale disponibile (PFTE o progetto esecutivo);
 - indicazione degli estremi del titolo di proprietà comunale dell’area, risultante da evidenze documentali di natura oggettiva, su cui realizzare il nuovo impianto sportivo indoor o i nuovi locali a servizio, come sopra individuati, e dichiarazione attestante l’immediata disponibilità dell’area a

- valere come principio di prova da integrare in sede di eventuale stipula dell'accordo di concessione del finanziamento successivamente all'ammissione;
- eventuale dichiarazione di impegno da parte del Comune candidato all'inserimento nella *lex specialis* di gara per affidare il connesso appalto di clausole dirette a premiare la riduzione dei tempi di realizzazione dell'intervento;
 - le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi nei confronti dell'Amministrazione responsabile della selezione;
 - la comunicazione dei dati del titolare effettivo del soggetto che presenta la proposta;
 - relazione con la quale venga dimostrato che l'impianto soddisfa le condizionalità di misura relative alla rigenerazione urbana e all'inclusione sociale. La relazione dovrà altresì dimostrare l'efficacia, efficienza, utilità e sostenibilità del progetto, ed in particolare dovrà essere descritta:
 - ✓ la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi assegnati alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di progetto, con il minimo consumo possibile di risorse finalizzate al soddisfacimento dei bisogni socio-economici, ambientali e culturali del contesto di riferimento;
 - ✓ la capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione ed attuazione.
 - Eventuale quota di compartecipazione a carico del proponente;
 - Conformità urbanistica dell'area d'intervento dimostrata attraverso la trasmissione del CDU completo di norme tecniche e vincolistica, anche di natura sovracomunale, gravante sull'area su cui l'impianto verrà realizzato. Verranno, pertanto, esclusi interventi in difformità alla destinazione urbanistica dell'area che non ne consenta un'attuazione diretta;
 - autodichiarazione con firma digitale del Soggetto proponente, contenente l'impegno al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR, redatta sulla base del format di atto di impegno (Allegato 2)

Art. 7

Spese Ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti spese, purché coerenti con le finalità dell'intervento:
 - a) lavori;
 - b) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31.03.2023, n. 36;
 - c) spese tecniche per incarichi esterni;
 - d) imprevisti;
 - e) pubblicità;
 - f) attrezzature sportive nel limite massimo del 20 % del contributo richiesto;
 - g) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici;
 - h) eventuali costi di demolizione di manufatti esistenti.
2. Non sono ammissibili:
 - a) eventuali costi di esproprio o di acquisto del terreno su cui deve essere realizzato l'impianto sportivo;
 - b) sistemazione delle aree esterne, se non strettamente funzionali in via autonoma ed esclusiva all'utilizzo dell'impianto;
 - c) servizi e/o lavori affidati dall'ente locale in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 36/2023 e delle misure di semplificazione stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, accertata con sentenza passata in giudicato o con parere di precontenzioso ANAC non impugnato;
 - d) incarichi professionali esterni conferiti con procedure di affidamento avviate o concluse prima della data di pubblicazione del presente Avviso. I costi derivanti dal conferimento degli incarichi professionali per i servizi tecnici di progettazione conferiti dopo la data di pubblicazione del presente Avviso verranno riconosciuti e imputati al PNRR unicamente ai Comuni che risulteranno destinatari del finanziamento, sulla base della valutazione effettuata da apposita Commissione;
 - e) costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima dell'assegnazione del finanziamento, fermo quanto previsto alla lettera precedente.

3. Potranno essere riconosciute esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui le Amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto, secondo quanto previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113. I contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione, di durata complessiva anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti, devono recare, a pena di nullità, il progetto del PNRR al quale è riferita la prestazione lavorativa e possono essere rinnovati o prorogati, per non più di una volta, precisando che il mancato conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell'Amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile.

Art. 8

Istruttoria delle candidature

1. L'Arch. Massimiliano Filabozzi, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvederà alla verifica delle candidature pervenute tramite la Piattaforma, rispettando l'ordine cronologico di arrivo, fermo quanto previsto al suo esteso articolo 2, commi 2 e 3, con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale della domanda in relazione alla sussistenza delle cause di esclusione di cui ai precedenti articoli 3, 4, 5 e 6 del presente Avviso e, sulla base della compiuta istruttoria, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica, il RUP forma un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi a valutazione.
2. Agli esclusi per le motivazioni di cui al comma precedente, è data comunicazione mediante PEC delle cause di esclusione.
3. Il RUP potrà, fermo il divieto di soccorso istruttorio documentale ed il rispetto del principio di non aggravamento del procedimento in relazione alla ristretta tempistica di conclusione, invitare i proponenti a fornire meri chiarimenti (c.d. soccorso di chiarimenti) in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni già presentati e caricati in piattaforma informatica.
4. Il RUP provvede, quindi, alla trasmissione dell'elenco delle richieste ammissibili alla Commissione di verifica, in ordine di presentazione in Piattaforma e fermo quanto previsto all'articolo 2, commi 2 e 3.

Art. 9

Valutazione dei progetti

1. I progetti sono valutati, ed eventualmente ammessi al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione, criterio di priorità in ipotesi di richieste di finanziamento sovrabbondanti, fermo quanto previsto all'articolo 2, commi 2 e 3, secondo la procedura a sportello, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
2. La Commissione valuta i singoli progetti e attribuisce il punteggio secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 10. All'esito della valutazione, la Commissione redige un verbale di valutazione secondo le modalità stabilite dal presente avviso, con i punteggi assegnati e rende noti gli esiti al RUP.
3. Sono ammessi a finanziamento i progetti che avranno raggiunto il valore soglia con l'attribuzione di un punteggio pari o superiore a 25 punti su 100, così come declinato nell'articolo che segue.
Nell'eventualità in cui vi siano rinunce o si rendano comunque disponibili ulteriori risorse, il Dipartimento provvederà alla riallocazione delle risorse al fine di procedere alla valutazione di ulteriori proposte progettuali nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione.
4. Il RUP, completata la fase di verifica e valutazione da parte della apposita Commissione dei progetti ammessi a contributo, raggiunta la concorrenza delle risorse disponibili, provvede alla pubblicazione dell'Elenco di tutti gli interventi ammessi con l'indicazione del nominativo del soggetto richiedente, la denominazione del progetto e l'importo ammesso a finanziamento, sul seguente sito istituzionale <https://www.sport.governo.it/>, detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 10

Modalità di valutazione delle proposte di intervento e Attribuzione dei punteggi

A ciascun progetto proposto potrà essere assegnato un punteggio massimo complessivo di **100 punti**, valutando prioritariamente, nei termini avanti specificati, la collocazione geografica dell'intervento nelle aree del Mezzogiorno, l'avanzato stato progettuale dell'intervento e la sua immediata cantierabilità, a maggiore garanzia dell'ultimazione dell'intervento nel rispetto dei termini assegnati dal PNRR.

Non verrà ritenuta ammissibile la candidatura che non raggiunga la **soglia minima di 25 punti**.

La valutazione delle candidature verrà disposta sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

a) Criteri livello di progettazione: Saranno attribuiti i sottostanti punteggi in base ai seguenti sub-criteri	Punteggio
In caso di PFTE munito di approvazione in linea tecnica da parte del CONI verrà attribuito un punteggio aggiuntivo (il punteggio aggiuntivo sarà assegnato solo se verrà prodotto il parere CONI)	5
Disponibilità di progetto esecutivo	25
In caso di Progetto esecutivo munito di approvazione in linea tecnica da parte del CONI verrà attribuito un punteggio aggiuntivo (il punteggio aggiuntivo verrà assegnato solo se verrà prodotto il parere CONI)	5
In caso di Progetto esecutivo munito di verbale di verifica verrà attribuito un punteggio aggiuntivo (il punteggio aggiuntivo verrà assegnato solo se verrà prodotto il verbale di verifica)	15
b) Altri criteri: Saranno attribuiti i sottostanti punteggi in base ai seguenti sub-criteri	Punteggio
Impianto da realizzare nelle Regioni del Mezzogiorno	15
Performance energetica della nuova costruzione più efficiente rispetto ai requisiti minimi dell'Avviso: il punteggio verrà attribuito ai Comuni richiedenti che dimostreranno attraverso l'elaborato di progetto Relazione energetica ex L.10/1991 e ss. mm. ii. di aver previsto un fabbisogno di energia primaria (EP_{gl,tot}) inferiore di almeno il 30% rispetto ai requisiti degli edifici a energia quasi zero (EP_{gl,tot,limite} NZEB) (nel caso il progetto preveda la realizzazione di più edifici, il requisito deve essere rispettato per tutti i locali oggetto di intervento)	10
Capacità dell'intervento di determinare un significativo miglioramento della inclusione sociale attraverso la fruibilità intergenerazionale da attestare mediante dettagliata relazione (nel caso la richiesta riguardi nuovi locali da destinare a servizio di un impianto esistente, il criterio è riferito all'impianto esistente o in corso di realizzazione)	10
Impegno da parte del Comune candidato all'inserimento nella <i>lex specialis</i> di gara di clausole dirette a premiare la riduzione dei tempi di realizzazione dell'intervento	5
Gestione in forma associata dell'impianto da parte di più Comuni	5
Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) pari o superiore al valore medio nazionale fonte ISTAT https://ottomilacensus.istat.it/ (riferito al Comune candidato o, nel caso di partecipazione in forma associata, al Comune capofila)	5
Totale	100

Art. 11

Durata e termini di realizzazione degli interventi

1. I progetti che saranno ammessi a finanziamento all'esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
2. I lavori relativi alla tipologia d'intervento proposto devono essere ultimati, collaudati e rendicontati **entro e non oltre il 1° semestre 2026**.

Art. 12

Assegnazione delle risorse

1. La procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse previste dal PNRR è a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione in Piattaforma delle candidature, fermo quanto previsto all'articolo 2, commi 2 e 3.
2. A seguito della presentazione delle candidature, il Dipartimento per lo Sport – esaurita l'istruttoria di ammissibilità amministrativa – provvederà, attraverso una Commissione a tale scopo nominata, alla valutazione dei progetti ritenuti ammessi fino alla concorrenza e nel limite delle risorse disponibili. Gli interventi dovranno essere realizzati necessariamente nel rispetto dei target e delle milestone previste nel PNRR. Le proposte di intervento ammesse al finanziamento verranno formalizzate attraverso Accordi con il Dipartimento per lo Sport, secondo le modalità previste dalla legge, contenenti, a titolo esemplificativo, la descrizione degli obiettivi e delle modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti.
3. I suddetti Accordi sono volti a disciplinare i contenuti minimi essenziali che dovranno essere soddisfatti e gli adempimenti e le tempistiche per ottenere l'erogazione del contributo, coerentemente con milestone e i target stabiliti nel progetto "sport e inclusione sociale" del PNRR. In particolare, i Comuni beneficiari del finanziamento, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo, in conformità allo schema allegato (All.3) dovranno produrre garanzia fidejussoria dell'importo pari all'1% del contributo assegnato. La garanzia fidejussoria verrà escussa in caso di mancata aggiudicazione e contrattualizzazione con l'operatore economico individuato entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo, salvo che ciò non sia imputabile all'ente beneficiario, su cui incombe l'onere della relativa prova.
4. In particolare, ciascun Comune beneficiario del finanziamento, nel rispetto di quanto proposto in sede di candidatura, sarà chiamato a soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:
 - a) ogni proposta di intervento dovrà essere redatta nel pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità ed efficientamento energetico delle opere contemplate nel PNRR. Nello specifico, trattandosi di nuova costruzione è previsto il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, dell'obbligo stabilito per gli impianti di nuova realizzazione di prevedere un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno 20% rispetto agli standard nearly Zero-Energy Buildings;
 - b) ogni proposta di intervento dovrà essere redatta nel pieno rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).
5. Le proposte di intervento potranno prevedere anche un'eventuale quota di cofinanziamento a carico del Comune proponente.

Art. 13

Obblighi del Soggetto Attuatore

1. All'esito della istruttoria per la verifica di ammissibilità a finanziamento, prima amministrativa e poi di merito, delle manifestazioni di interesse pervenute, verranno formalizzati, con appositi Accordi, gli obblighi a carico dei soggetti attuatori inseriti nell'Elenco dei progetti finanziati; in particolare gli enti beneficiari, soggetti attuatori degli interventi autorizzati, si obbligano, oltre a produrre la garanzia fidejussoria di cui al precedente articolo 12, comma 3, a:

- a) fornire ogni documentazione utile che si renda necessaria per le verifiche successive;
- b) svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- c) apporre su tutta la cartellonistica: la missione, la componente e l'investimento PNRR, il finanziamento erogato in euro, il titolo/descrizione dell'intervento e il logo che verrà fornito dal Dipartimento per lo Sport;
- d) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- e) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- f) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presente avviso;
- g) garantire la coerenza degli interventi posti in essere con il PNRR approvato dalla Commissione europea e la successiva sostenibilità della gestione dell'impianto oggetto di intervento, nel rispetto delle disposizioni in materia di Aiuti di Stato;
- h) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Dipartimento per lo Sport;
- i) dare piena attuazione al progetto garantendo l'avvio tempestivo delle attività nel rispetto dei milestone e target del PNRR e secondo le indicazioni del Dipartimento per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata;
- j) garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n.36/2023 nonché, ove applicabili, gli obblighi di cui all'art. 47 del DL 77/2021;
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma informando tempestivamente il Dipartimento;
- l) mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche, compreso il rispetto della normativa euro unitaria in materia di aiuti di Stato;
- m) raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite;
- n) rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- o) rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo del nome, il cognome e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), iii) del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- p) rispettare l'obbligo di richiesta CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- q) provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;



- r) svolgere i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale;
- s) rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;
- t) fornire tempestivamente tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- u) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento per lo Sport, della Struttura di missione PNRR, dell'Ispettorato generale per il Pnrr, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- v) facilitare le verifiche dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni;
- w) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei milestone e target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- x) predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Dipartimento, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- y) inoltrare le richieste di pagamento al Dipartimento per lo Sport con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- z) inoltrare le richieste di pagamento al Dipartimento per lo Sport con la dichiarazione di assenza della duplicazione dei finanziamenti sulle spese esposte a rendicontazione;
- aa) garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile² e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- bb) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Dipartimento per lo Sport;
- cc) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Dipartimento riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- dd) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla misura e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- ee) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione

² Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

- europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
- ff) fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai regolamenti comunitari e dal Dipartimento per tutta la durata del progetto;
 - gg) rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito istituzionale dell’ente locale beneficiario, tutte le informazioni amministrative e tecniche relative al progetto aggiornandole con continuità;
 - hh) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento per lo Sport sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto indicato dall’articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Art. 14

Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

1. Il finanziamento che verrà concesso ai sensi del presente Avviso, fatto salvo quanto previsto dall’art. 18quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 e successiva Legge di conversione, sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) il 10% del contributo dopo l’avvenuta stipula dell’Accordo di concessione del finanziamento con l’ente locale beneficiario;
 - b) il 20% del contributo all’approvazione del livello progettuale da porre a base di gara;
 - c) la restante somma può essere richiesta solo successivamente all’avvenuta aggiudicazione dei lavori e positiva verifica da parte del Dipartimento per lo Sport o di soggetto da questo delegato, e viene erogata sulla base degli stati di avanzamento lavori, debitamente corredati dai relativi certificati di pagamento o della documentazione comprovante le spese tecniche e le spese per forniture effettivamente sostenute e debitamente approvate e certificate dal RUP, fino al raggiungimento del 90% della spesa complessiva al netto del ribasso di gara e comprensivo dell’anticipazione erogata;
 - d) Il residuo 10% è liquidato a seguito dell’avvenuto collaudo e/o dell’approvazione del certificato di regolare esecuzione che dovrà comunque essere effettuato in tempo utile per consentire il pagamento entro e non oltre il primo semestre del 2026.
2. Le economie derivanti dalle procedure di gara sia di servizi sia di lavori potranno essere utilizzate previa espressa autorizzazione da parte del Dipartimento all’esito di apposita istruttoria tecnica, in conformità a quanto previsto dall’art.19, primo comma del D.L. n 19/2024 e successiva legge di conversione n. 56/2024 e nel rispetto delle priorità assegnate dall’Autorità politica. In caso di mancato utilizzo o diniego dell’autorizzazione le economie restano nella disponibilità del Dipartimento per lo Sport.
3. Per le erogazioni di cui al comma 1, lettera c), l’ente deve dimostrare l’avvenuto completo utilizzo degli acconti erogati di cui alle precedenti lettere a) e b) mediante caricamento nell’apposito sistema informativo di monitoraggio delle determine/decreti di liquidazione, fatture, mandati quietanzati; ai fini dell’erogazione delle ulteriori risorse, la richiesta a firma del RUP deve essere corredata dalla determina di approvazione degli stati di avanzamento lavori, dai relativi certificati di pagamento e mandati quietanzati.
4. Il residuo 10% è erogato a seguito dell’avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo, previo caricamento nell’apposito sistema di monitoraggio di tutta la documentazione finale di cantiere e degli indicatori conseguiti con la realizzazione dell’opera, legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR.
5. La rendicontazione finale dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante i pagamenti a fronte del completo utilizzo degli acconti erogati e dalla dichiarazione del RUP attestante:
 - il rispetto del principio DNSH;
 - l’assenza di doppio finanziamento dell’investimento e delle relative spese.

6. Il Dipartimento per lo Sport procede a disporre sopralluoghi al fine di verificare l'andamento dei lavori e fornisce supporto agli enti, al fine di superare criticità eventualmente presenti e garantire il raggiungimento di target e milestone previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Art. 15 **Modifiche e variazioni**

1. I progetti che verranno ammessi a finanziamento a seguito del presente Avviso non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio e/o esigenze di adeguamento prezzi, fermo restando l'entità del contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti conformi alle previsioni del Codice dei Contratti pubblici sopra più volte richiamato, devono essere espressamente e previamente autorizzate dal Dipartimento per lo Sport, previa presentazione della documentazione tecnica da parte dell'ente beneficiario e di motivata relazione del RUP del beneficiario.
3. Non possono essere autorizzate modifiche progettuali che comportino un aumento di spesa a meno che la relativa copertura finanziaria non resti a totale carico del soggetto beneficiario.
4. In nessun caso può procedersi alla rimodulazione dei milestone e target associati all'intervento oggetto del presente avviso.

Art. 16 **Responsabile del Procedimento**

1. Responsabile del procedimento è l'Arch. Massimiliano Filabozzi
2. Per eventuali richieste di chiarimento gli enti possono far pervenire, a pena di irricevibilità, le proprie richieste, esclusivamente per iscritto, mediante pec al seguente indirizzo pnrrsport@pec.governo.it **entro e non oltre** le ore 12:00 del giorno 22.09.2025. Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sul sito internet www.sport.governo.it a beneficio di tutti i partecipanti alla procedura selettiva entro le ore 12:00 del giorno 30.09.2025.

Art. 17 **Tutela della Privacy**

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento per lo Sport verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso.

Art. 18 **Riduzioni e revoca dei contributi**

1. Al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, di target e milestone associati all'Investimento, il Dipartimento adotterà tutte le iniziative necessarie a correggere e sanzionare le irregolarità, avviando le più opportune forme di riduzione o revoca dei contributi, come previsto dall'articolo 8 del medesimo decreto-legge n. 77 del 2021 e secondo quanto verrà previsto dagli Accordi che verranno sottoscritti con i Soggetti Attuatori.
2. Il Dipartimento procederà, fermo quanto sopra, altresì, alla sospensione e revoca del finanziamento nei seguenti casi:
 - a) accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico;

- b) accertamento di gravi irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento degli interventi;
 - c) nel caso di realizzazione di un progetto diverso da quello ammesso a finanziamento;
 - d) se sono realizzati lavori per tipologia diversi da quelli oggetto del presente finanziamento;
 - e) se i lavori relativi al progetto sono stati avviati prima della data di pubblicazione del decreto di finanziamento;
 - f) nel caso in cui si accerti che lo stesso progetto/intervento risulti essere già stato finanziato completamente con altre risorse regionali e/o nazionali o comunitarie per la medesima finalità;
 - g) nel caso di violazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 23 accertate a seguito di attività di monitoraggio, o quando emerga che la predetta violazione è stata oggetto di contestazione in sede giurisdizionale e l'ente non lo ha comunicato a mezzo posta elettronica certificata al Dipartimento per lo Sport entro 90 giorni dal deposito dell'atto introduttivo del giudizio presso la cancelleria del Giudice competente.
3. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto Attuatore di restituire le somme eventualmente erogate che, in mancanza, saranno oggetto delle opportune azioni di recupero.

Art. 19

Poteri sostitutivi

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero in caso di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, verranno attivati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dall'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm. e ii., nonché dall'art. 2 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56.

Art. 20

Controversie

1. Le controversie derivanti dal presente Avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Lazio, sede di Roma, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini previsti dal d.lgs. n. 104/2010 e dal d.P.R. n. 1199/1971.

Art. 21

Disposizioni finali

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport e sul portale Italia Domani.
2. Ogni eventuale modifica o integrazione al presente avviso verrà pubblicata sul sito web del Dipartimento per lo Sport e sul portale Italia Domani e i proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.

Allegati:

All.1 Domanda di partecipazione

All.2 Format di atto di impegno

All.3 Schema di Accordo di finanziamento

All.4 Linee guida per la definizione degli "interventi di nuova costruzione" dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"

All.5 Milestone e Target - M5C2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale"

All.6 Dichiarazione assenza-conflitto-interessi in fase di selezione

All.7 Dichiarazione di assenza doppio finanziamento

All.8 Dichiarazione di impegno al caricamento dati del Titolare effettivo dell'Appaltatore

All.9 Scheda di Autovalutazione